ANNO 2025

CENTRO STUDI
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

L'ACCESSO ALLE PROFESSIONI DI INGEGNERE E ARCHITETTO

OSSERVATORIO SUGLI ESAMI DI ABILITAZIONE SVOLTI NELL'ANNO 2025

Roma, settembre 2026

DIPARTIMENTO CENTRO STUDI
FONDAZIONE CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
info@fondazionecni.it

C.R.670

L'ACCESSO ALLE PROFESSIONI DI INGEGNERE E ARCHITETTO

ANNO 2025

CENTRO STUDI
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

Sede:
Via XX Settembre, 5 - 00187 Roma
Tel. 06.85.35.47.39
info@fondazionecni.it
fondazionecni.it
mying.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Marco Ghionna	Presidente
Ing. Angiolo Albani	
Ing. Lorenzo Conversano	
Ing. Lorenzo Corda	
Ing. Gianluca Fagotti	
Ing. Guido Monteforte Specchi	
Ing. Raffaele Tarateta	
Ing. Antonio Zanardi	
Ing. Giuseppe Maria Margiotta	Consigliere referente CNI

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Presidenza e Segreteria:
Via XX Settembre, 5 - 00187 Roma
Tel. 06.6976701
cni.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Angelo Domenico Perrini	Presidente
Ing. Carla Cappiello	Vice Presidente Vicario
Ing. Remo Giulio Vaudano	Vice Presidente
Ing. Elio Masciovecchio	Vice Presidente
Ing. Giuseppe Maria Margiotta	Consigliere Segretario
Ing. Irene Sassetti	Consigliere Tesoriere
Ing. Sandro Catta	
Ing. iunior Ippolita Chiarolini	
Ing. Domenico Condelli	
Ing. Edoardo Cosenza	
Ing. Felice Antonio Monaco	
Ing. Tiziana Petrillo	
Ing. Alberto Romagnoli	
Ing. Deborah Savio	
Ing. Luca Scappini	

È possibile riprodurre, distribuire, divulgare i dati purché venga citata la fonte:
Elaborazione Centro studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri su dati degli Atenei, 2026.

Il presente testo è stato redatto da Emanuele Palumbo, che ha curato anche l'elaborazione dei dati.

1. ANCORA IN CALO GLI ABILITATI ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE, IN RIPRESA QUELLI ALLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO

Anche nel 2025 **continua a calare il numero di abilitati alla professione di *Ingegnere* ed *Ingegnere iunior***, mentre, dopo anni di progressivo declino, aumenta quello degli abilitati alla professione di *Architetto* e tutte le altre figure attinenti alla ex facoltà di Architettura.[1]

Sono questi i principali risultati emersi dall'analisi dei dati elaborati dal Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri riguardanti le prove degli Esami di Stato di abilitazione alle professioni di Ingegnere ed Architetto svolte nel 2025.

Le cause di questo progressivo e ormai duraturo "disamoramento" nei confronti dell'Albo professionale da parte dei laureati in Ingegneria sono il risultato di più fattori che, sommandosi nel tempo, hanno prodotto la situazione attuale:

- la divisione dell'Albo in tre settori che ha circoscritto nei fatti l'utilità dell'iscrizione all'Albo ai soli laureati del settore civile;

- la radicale trasformazione della composizione dell'universo dei laureati in ingegneria nel corso degli ultimi anni: nel 2024 oltre la metà dei laureati in ingegneria è composto da laureati magistrali in *Ingegneria gestionale, Ingegneria meccanica, Ingegneria informatica* e *Ingegneria biomedica*, ossia gli indirizzi che avvertono meno degli altri la necessità di iscrizione all'Albo;

- il contemporaneo calo del numero di laureati del settore *civile e ambientale* (nel 2024 questi costituiscono solo il 18% dei laureati magistrali e il 13% di quelli triennali);

- il ritorno alla configurazione ordinaria degli Esami di Stato dopo gli anni dell'emergenza sanitaria, quando le prove d'esame erano state ridotte anche ad una sola prova orale[2];

- il peggioramento delle performance dei risultati alle prove dell'Esame di abilitazione (nel 2025 ha conseguito il titolo abilitante circa l'83% dei candidati alla professione di *Ingegnere* e il 66% degli *Ingegneri iuniores,* laddove nel 2020 le corrispondenti quote erano rispettivamente pari al 91% e all'82%), particolarmente evidente proprio tra gli ingegneri del settore *civile e ambientale* (ha ottenuto l'abilitazione l'80,7% dei candidati magistrali e *il 62,5% degli iuniores*).

---

1 Architetti iuniores, Conservatori dei beni architettonici ed ambientali, Paesaggisti, Pianificatori territoriali e Pianificatori territoriali iuniores.

2 Tra il 2020 e il 2023 la situazione di emergenza e le norme di sicurezza a causa della pandemia hanno indotto a ridurre le prove d'Esame per l'abilitazione professionale (due prove scritte, una prova orale e una prova pratica) ad una sola prova orale con modalità a distanza. Nel 2024 era invece prevista *"una prova orale – oltre che scritta o pratica (laddove previste dalla normativa)"*.

Relativamente a quest'ultimo fattore, sembra sussistere una correlazione tra questo dato e la crescita del peso delle università telematiche nella formazione ingegneristica soprattutto per quanto riguarda i corsi di laurea di primo livello del settore *civile ed ambientale*: si consideri infatti che nel 2024 **la quota di laureati di primo livello del settore civile e ambientale che ha conseguito il titolo presso un'università telematica supera il 38%** contro il 16,8% di 5 anni prima.

Tutti questi elementi fanno sì che, a fronte di oltre 31mila laureati magistrali che nel 2024 hanno ottenuto un titolo valido per poter sostenere l'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Ingegnere, si sono registrate solo 3.527 abilitazioni (con un rapporto pari all'11,3%), dei quali, alla data di stesura del presente rapporto, solo 1.710 si sono successivamente iscritti all'Albo.

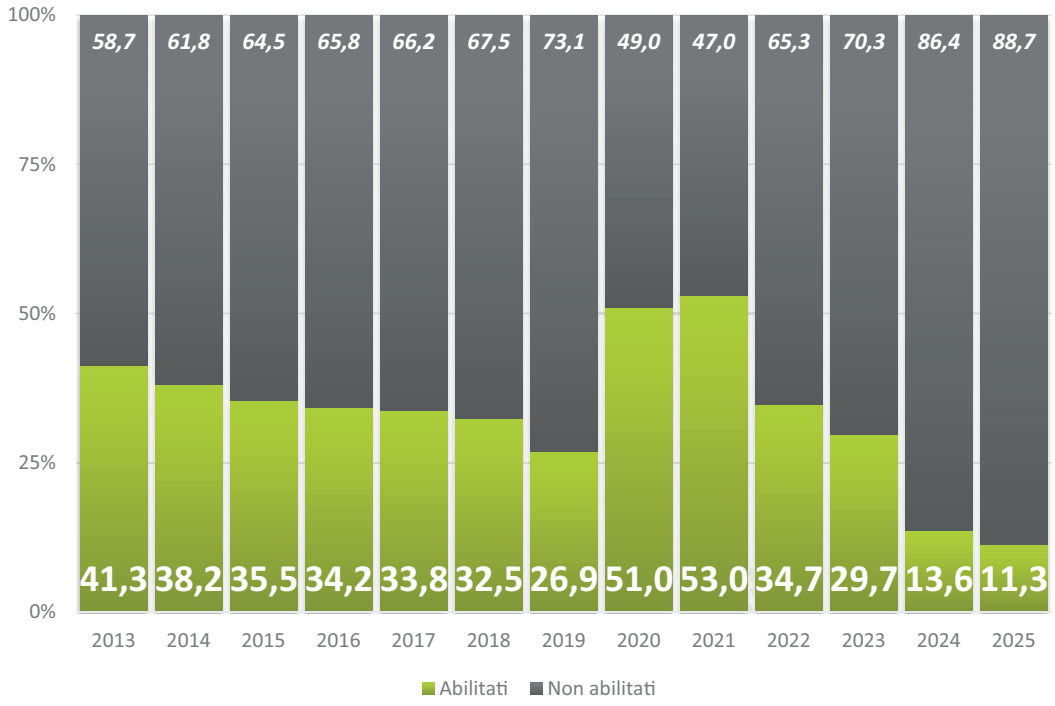
N.B.: Nel conteggio dei laureati sono stati considerati quelli di tutte classi di laurea magistrale (e le loro corrispondenti specialistiche) che permettono l'accesso all'Albo degli Ingegneri.

* Dato aggiornato al 01/09/2026

Il confronto fra il numero di abilitati in un anno e quello dei laureati che l'anno precedente hanno conseguito un titolo valido per accedere all'Esame di Stato rende evidente la flessione. Fatta eccezione per gli anni della pandemia e per quelli immediatamente successivi, il rapporto fra abilitati e laureati scende senza interruzioni: **nel 2025 è appena superiore all'11%**, mentre nel 2013 superava il 41%.

ABILITATI ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE OGNI 100 LAUREATI* (VAL. %)

SERIE 2013-2025

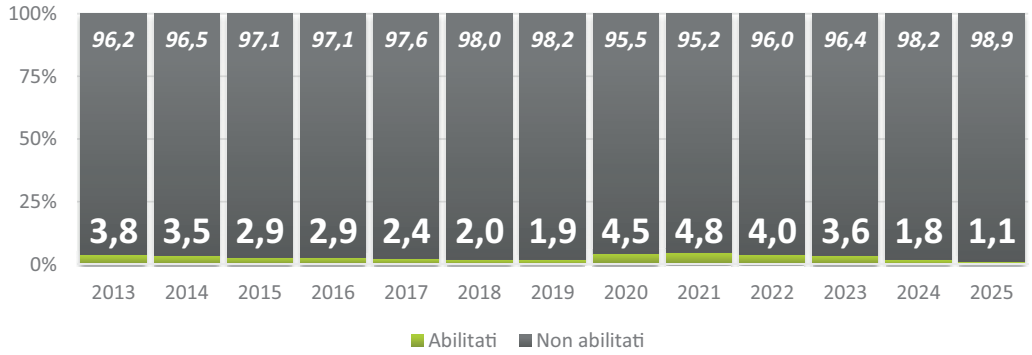


* Il valore riportato è puramente indicativo ed è dato dal rapporto tra il numero di abilitati in un anno solare e il numero di laureati nelle classi di laurea che permettono l'accesso all'abilitazione professionale dell'anno precedente.

Quasi inconsistente appare inoltre il flusso di laureati di primo livello verso la **sezione B dell'Albo professionale** tanto che, pur avendo sempre fatto registrare valori molto bassi, il rapporto tra abilitati e laureati è nel 2025 appena superiore **all'1%.**

ABILITATI ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE IUNIOR OGNI 100 LAUREATI* (VAL. %)

SERIE 2013-2025

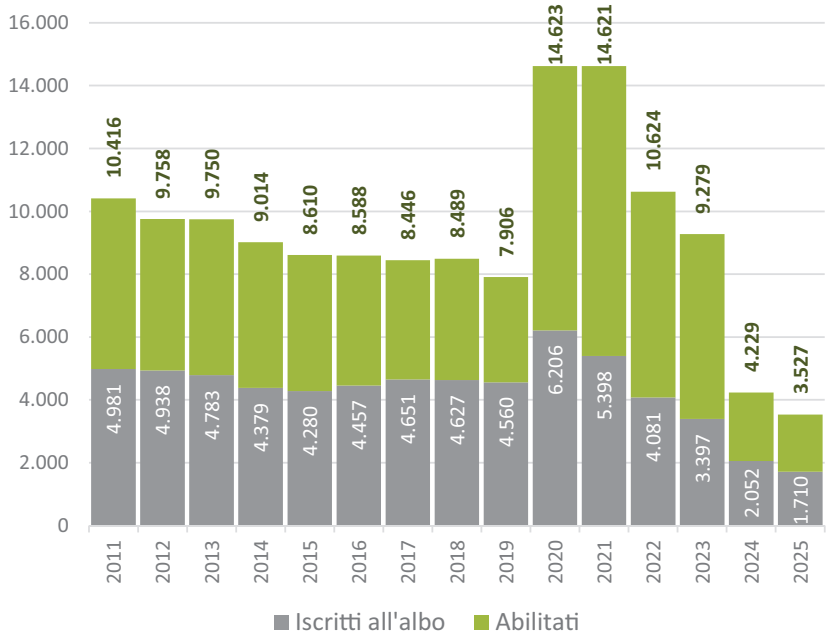


* Il valore riportato è puramente indicativo ed è dato dal rapporto tra il numero di abilitati in un anno solare e il numero di laureati nelle classi di laurea che permettono l'accesso all'abilitazione professionale dell'anno precedente.

I dati sugli abilitati, per quanto negativi, non bastano tuttavia a spiegare la modestia del flusso di iscrizioni all'Albo: le ragioni vanno cercate nelle motivazioni che spingono i giovani a iscriversi o a non farlo. Basti pensare che dei quasi 138mila abilitati degli ultimi quindici anni solo 64.500, il 46,8%, risultano oggi iscritti all'Albo degli Ingegneri.

CONFRONTO TRA ABILITATI ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE PER ANNO E ISCRITTI ALLA SEZIONE A DELL'ALBO* PER ANNO DI ESAME DI STATO

SERIE ABILITATI 2011-2025 (VAL. ASS.)



ABILITATI
137.880

ISCRITTI*
64.500

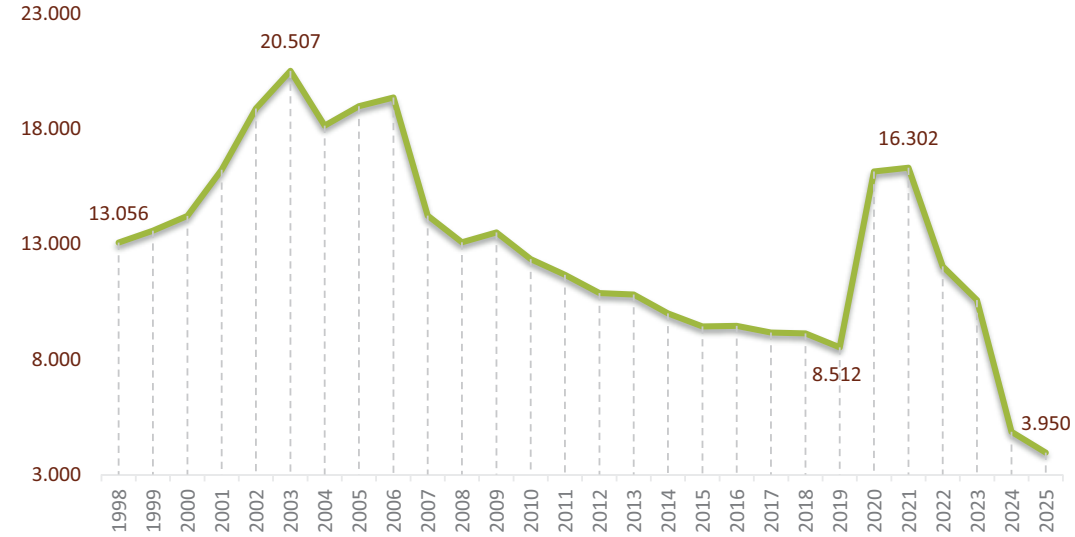
*Dato aggiornato al 01/10/2025

2. CHI SONO GLI ABILITATI ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE

Il 2025 fa registrare un **nuovo picco negativo** per quanto riguarda il numero di laureati in Ingegneria abilitati alla professione di *Ingegnere* e *Ingegnere iunior*: complessivamente **appena 3.950**, quasi mille in meno rispetto ai 4.857 del 2024 che aveva già fatto registrare un record negativo di abilitazioni.

ABILITATI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI INGEGNERE (SEZIONE A) E INGEGNERE IUNIOR (SEZIONE B)

ANNI 1998-2025

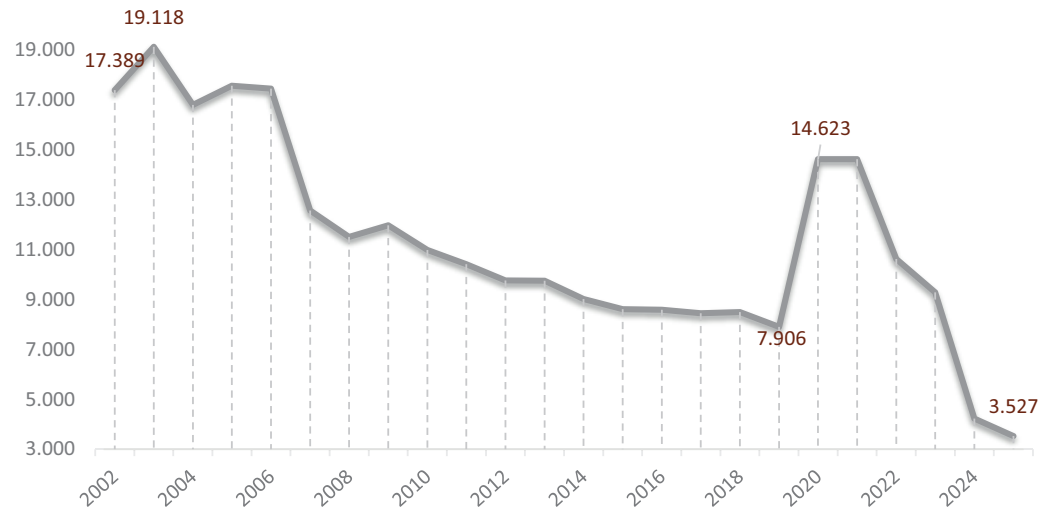


N.B. Dal 2002 sono compresi anche gli Ingegneri iuniores.

Più nel dettaglio, nell'anno in esame si sono **registrate 3.527 abilitazioni alla professione di Ingegnere** (-16,6% rispetto al 2024) **ed appena 423 a quella di Ingegnere iunior** (-32,6%).

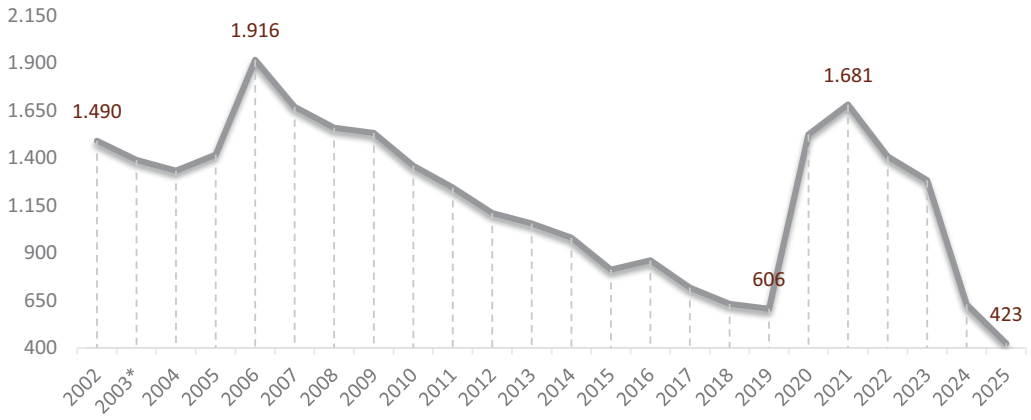
ABILITATI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI INGEGNERE (SEZIONE A)

ANNI 2002-2025



ABILITATI ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE IUNIOR (SEZIONE B)

ANNI 2002-2025



(*) I dati del 2003 relativi all'Università di Palermo sono parziali

Tra gli abilitati, circa la metà è costituita da **laureati del *settore civile ed ambientale*** che tornano così a rivelarsi i principali interlocutori dell'Albo professionale.

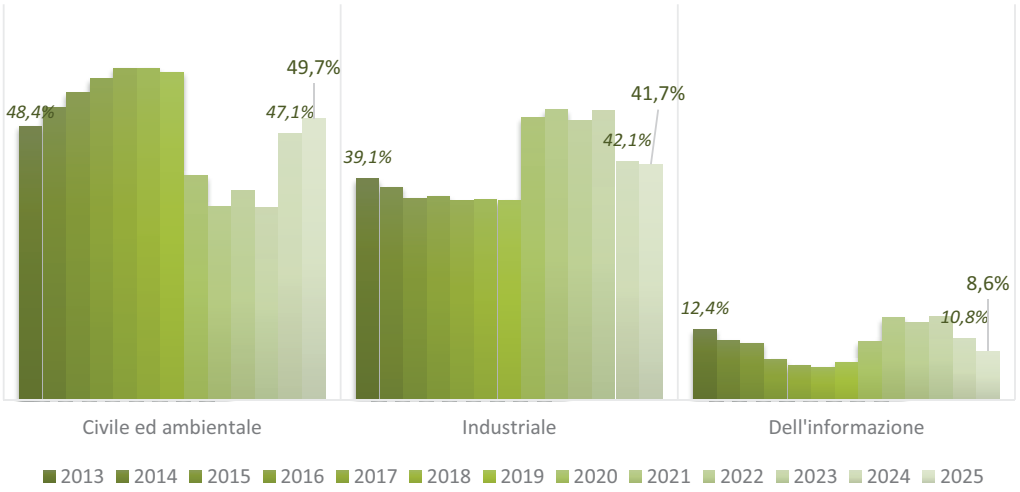
Tra il 2020 e il 2024 infatti, con l'introduzione di una semplificazione delle procedure d'esame[3] a causa delle misure post pandemiche, si era registrata un'impennata del nu-

[3] La situazione di emergenza e le norme di sicurezza a causa della pandemia hanno indotto a ridurre le prove d'Esame per l'abilitazione professionale (due prove scritte, una prova orale e una prova pratica) ad una sola prova orale con modalità a distanza.

mero di abilitati, in particolar modo per quanto riguarda i laureati del settore *Industriale* e, seppur in misura minore, del settore *dell'Informazione.* Una volta ritornati alla configurazione ordinaria delle prove di esame, il trend è tornato sui livelli precedenti; **l'abilitazione professionale resta una prerogativa principalmente dei laureati del *settore civile ed ambientale,* mentre desta pochissimo interesse tra i laureati del settore *dell'informazione*** (appena l'8,6% degli abilitati).

DISTRIBUZIONE DEGLI ABILITATI ALL'ESAME DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE (SEZIONE A) PER SETTORE

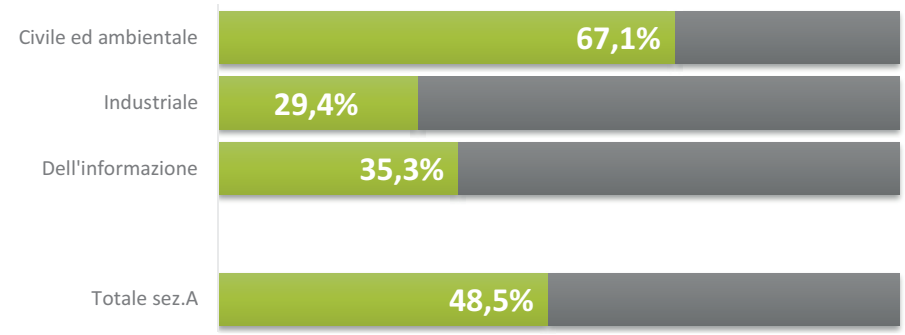
CONFRONTO 2013-2025 (VAL. %)



Un'ulteriore conferma si ottiene esaminando la quota di laureati magistrali che dopo aver conseguito l'abilitazione professionale, perfeziona effettivamente l'iscrizione all'Albo nel primo anno: a fronte di una media complessiva pari al 48,5%, tale quota si innalza al 67,1% (4,5 punti percentuali in più rispetto agli abilitati del 2024) limitando l'osservazione ai soli abilitati del *settore civile ed ambientale*, mentre si riduce al 29,4% per gli abilitati del settore *industriale* e al 35,3% per quelli *dell'informazione*.

STIMA DEL NUMERO DI INGEGNERI ABILITATI 2025 CHE RISULTANO ISCRITTI ALL'ALBO NEL 2026* PER SETTORE

(VAL. %)

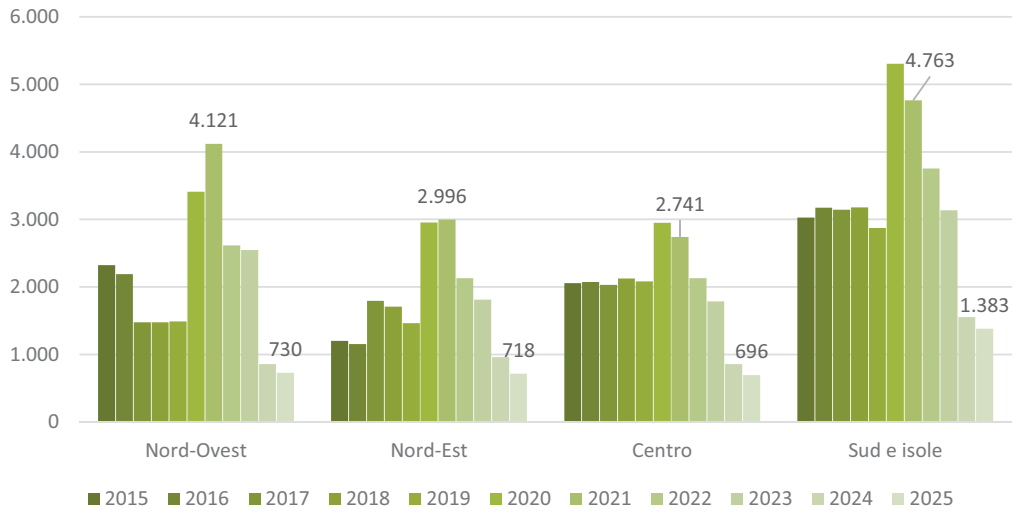


* Dato aggiornato al 01/09/2025

Tra i 3.527 abilitati, quasi il 40% ha sostenuto l'Esame di Stato in un ateneo del meridione, mentre il restante 60% si distribuisce quasi equamente tra le restanti tre aree geografiche (Nord-Ovest 20,7%, Nord-Est 20,3% e Centro Italia 19,8%).

ABILITATI ALL'ESAME DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE (SEZIONE A) PER AREA GEOGRAFICA

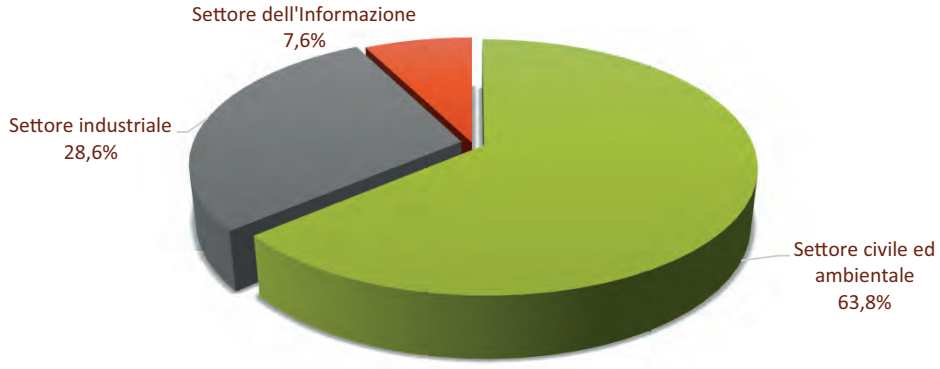
ANNI 2015-2025 (VAL. ASS.)



Ancora più marcata risulta la concentrazione nel settore *civile ed ambientale* per quanto riguarda gli **abilitati per la sezione B:** *poco meno dei due terzi si è abilitato alla professione di Ingegnere civile e ambientale iunior*, mentre solo il 7,6% (32 laureati in tutto) appartiene al settore *dell'informazione.*

DISTRIBUZIONE DEGLI ABILITATI ALL'ESAME DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE (SEZIONE B) PER SETTORE

ANNO 2025



3. PEGGIORANO I TASSI DI SUCCESSO AGLI ESAMI DI ABILITAZIONE

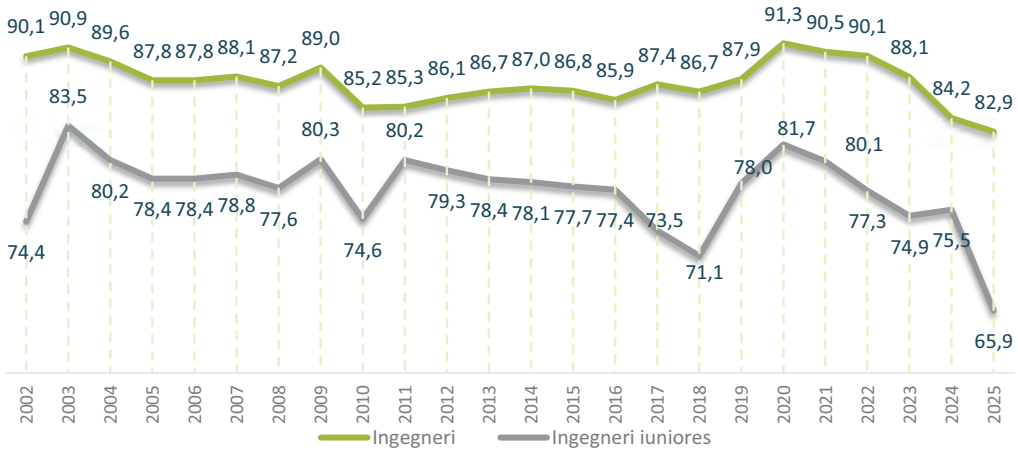
Nell'analisi delle concause del progressivo calo del numero di abilitati rilevato negli ultimi anni, non può essere tralasciato il progressivo **peggioramento del tasso di successo agli Esami di Stato, pari all'82,9% tra i laureati magistrali e al 65,9% tra quelli di primo livello**.

Le performance costantemente superiori al 90% registrate fra il 2020 e il 2022 hanno un nesso evidente con la già citata semplificazione delle prove di esame conseguente all'emergenza pandemica. Terminata l'emergenza, la quota di abilitati non solo è tornata ai livelli antecedenti il 2020, ma nel 2025 ha toccato il valore più basso mai registrato dall'entrata in vigore del DPR 328/2001 (il decreto che ha istituito la divisione dell'Albo in sezioni e settori): 82,9% tra gli abilitati per la sezione A dell'Albo (laureati magistrali) e, ancor meno, 65,9%, tra quelli per la sezione B (laureati di primo livello).

Parallelamente, tra il 2020 e il 2024 la quota di chi ha conseguito la laurea di primo livello in ingegneria presso un'università telematica è passata dal 7,9% al 15,5%, mentre fra i laureati magistrali è salita dal 4,5% al 7,8%.

TASSO DI SUCCESSO PER LE PROVE DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE

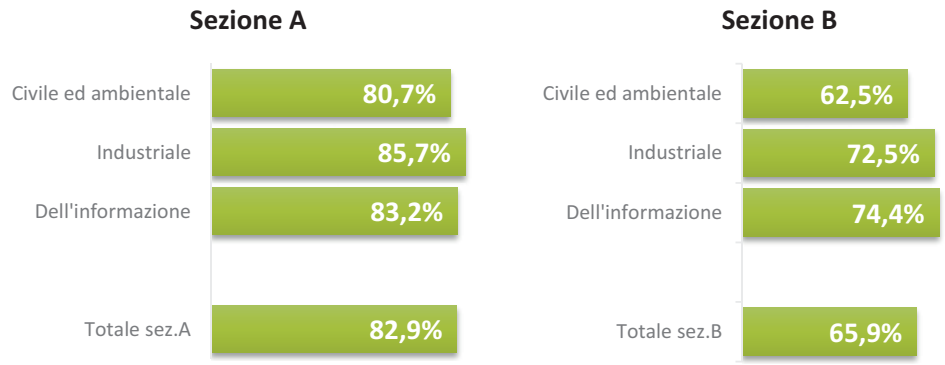
ANNI 2002-2025 (SEZIONE A E B)



L'esistenza di una correlazione tra le performance all'esame di Stato e la modalità di acquisizione del titolo accademico (tramite università telematica o tradizionale) è corroborata dal fatto che i peggiori risultati si rilevano tra i candidati all'abilitazione per il settore *civile ed ambientale*, ossia tra coloro che con maggiore frequenza provengono da una università telematica; tra il 2019 e il 2024 la quota di laureati di primo livello del settore *civile e ambientale* che ha conseguito il titolo "a distanza" è infatti passata dal 16,8% al 38,1%, mentre tra i laureati magistrali è cresciuta dal 2,4% al 7,7%.

TASSO DI SUCCESSO DEI CANDIDATI ALL'ESAME DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE E INGEGNERE IUNIOR (PER SEZIONE E SETTORE PRESCELTO

ANNO 2025

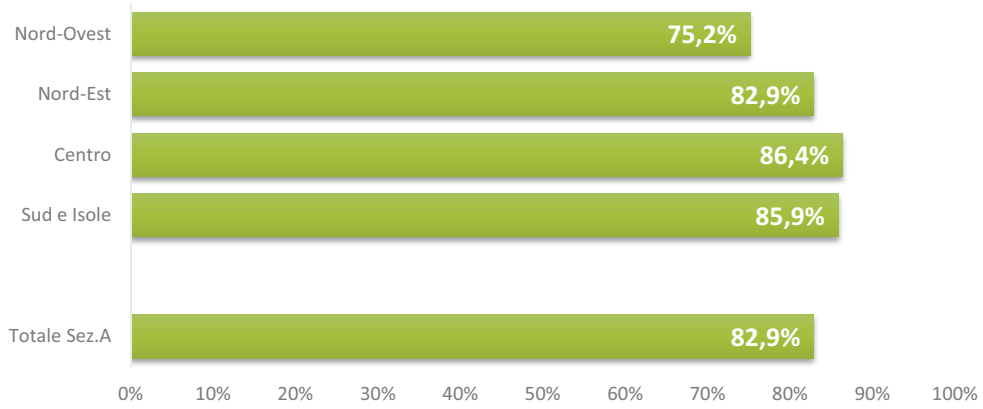


ANNO 2025

I tassi di successo più alti si registrano negli atenei del Centro (86,4%) e del Sud e delle Isole (85,9%); questi ultimi, che negli anni scorsi guidavano la graduatoria, arretrano rispetto al 90,1% del 2024. Il valore più basso si rileva nelle università del Nord-Ovest, con il 75,2%.

TASSO DI SUCCESSO PER LE PROVE DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE (SEZ. A) PER AREA GEOGRAFICA

ANNO 2025



Scendendo nel dettaglio degli atenei, il Politecnico di Milano, seppur con un tasso di successo inferiore alla media nazionale, si conferma anche nel 2025 **la sede d'esame con il numero più elevato di Ingegneri abilitati,** ma va evidenziato che in due anni si è passati dai 1.035 abilitati del 2023 agli appena 305 del 2025 (-70,5%).

Seguono l'Università di Bologna (254 abilitati), quella di Padova (220 abilitati) e il Politecnico di Torino (200 abilitati).

CANDIDATI ALL'ESAME DI STATO ED ABILITATI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI INGEGNERE (SEZIONE A) PER SEDE D'ESAME

ANNO 2025

Ateneo	Candidati	Abilitati	Tasso di successo (%)
Milano Politecnico	440	305	69,3
Bologna	317	254	80,1
Padova	253	220	87,0
Torino Politecnico	245	200	81,6
Bari Politecnico	208	195	93,8
Roma La Sapienza	224	183	81,7
Napoli Federico II	208	172	82,7
Palermo	180	171	95,0
Catania	175	167	95,4
Calabria (Cosenza)	172	148	86,0

ANNO 2025

Ateneo	Candidati	Abilitati	Tasso di successo (%)
Pisa	122	112	91,8
Politecnica delle Marche	109	101	92,7
Salerno	108	99	91,7
Firenze	113	88	77,9
Campania - Vanvitelli	154	81	52,6
Genova	79	78	98,7
Brescia	120	77	64,2
Trento	91	73	80,2
L'Aquila	73	69	94,5
Roma Tor Vergata	74	65	87,8
Modena - Reggio Emilia	71	60	84,5
Salento (Lecce)	61	59	96,7
Roma TRE	65	51	78,5
Trieste	63	51	81,0
Cagliari	75	48	64,0
Reggio Calabria	49	47	95,9
Pavia	54	43	79,6
Cassino	42	42	100,0
Basilicata (Potenza)	49	42	85,7
Messina	40	39	97,5
Parma	53	39	73,6
Sannio (Benevento)	33	29	87,9
Udine	29	29	100,0
Perugia	29	26	89,7
Roma - Campus biomedico	26	26	100,0
Molise (Campobasso)	25	17	68,0
Bergamo	17	15	88,2
Venezia (Ca' Foscari)	4	4	100,0
Camerino	2	2	100,0
Totale	**4.252**	**3.527**	**82,9**

Per quanto concerne gli ***Ingegneri iuniores,*** l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli", il Politecnico di Milano e l'Università di Firenze risultano nel 2025 gli atenei con il numero più elevato di abilitati: 80 complessivi, pari a quasi un quinto di tutti gli Ingegneri iuniores abilitati nel 2025.

CANDIDATI ALL'ESAME DI STATO ED ABILITATI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI INGEGNERE IUNIOR (SEZIONE B) PER SEDE D'ESAME

ANNO 2025

Ateneo	Candidati	Abilitati	Tasso di successo (%)
Campania - Vanvitelli	69	28	40,6
Milano Politecnico	41	26	63,4
Firenze	34	26	76,5
Calabria (Cosenza)	34	23	67,6
Napoli Federico II	27	21	77,8

Ateneo	Candidati	Abilitati	Tasso di successo (%)
Salerno	24	20	83,3
Bologna	24	19	79,2
Roma La Sapienza	23	19	82,6
Catania	32	18	56,3
Palermo	23	17	73,9
Salento (Lecce)	18	16	88,9
Pisa	18	15	83,3
Bari Politecnico	20	14	70,0
Cagliari	27	14	51,9
Basilicata (Potenza)	17	14	82,4
Messina	22	13	59,1
Politecnica delle Marche	13	11	84,6
Padova	20	11	55,0
Parma	18	10	55,6
Brescia	21	9	42,9
Cassino	9	9	100,0
Torino Politecnico	14	8	57,1
Molise (Campobasso)	11	7	63,6
L'Aquila	8	7	87,5
Trieste	11	7	63,6
Trento	11	6	54,5
Udine	6	6	100,0
Modena - Reggio Emilia	9	5	55,6
Roma Tor Vergata	7	5	71,4
Bergamo	5	4	80,0
Genova	3	3	100,0
Reggio Calabria	5	3	60,0
Sannio (Benevento)	8	2	25,0
Pavia	3	2	66,7
Perugia	3	2	66,7
Camerino	1	1	100,0
Roma TRE	2	1	50,0
Venezia (Ca' Foscari)	1	1	100,0
Totale	**642**	**423**	**65,9**

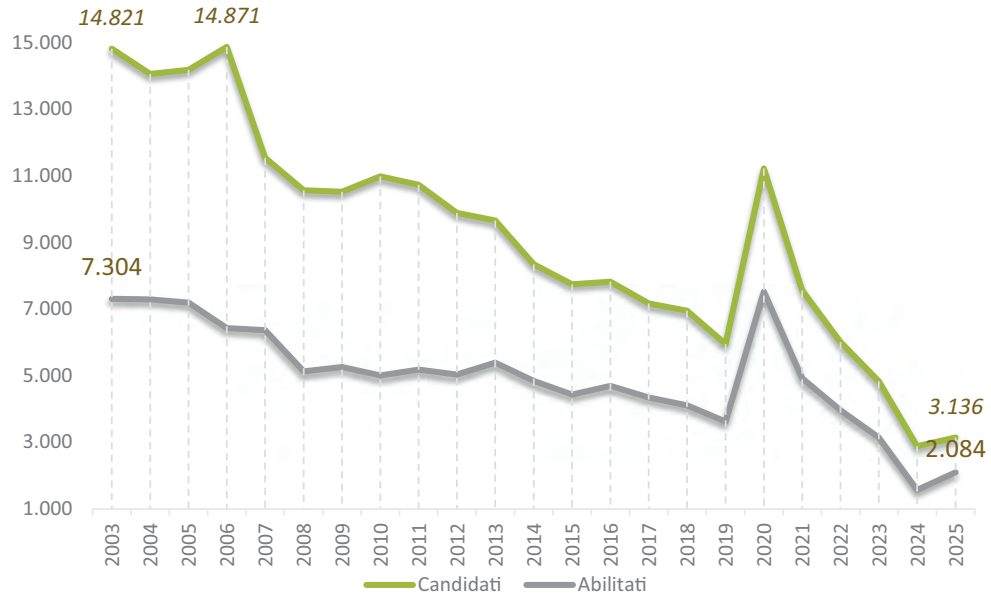
4. TORNANO AD AUMENTARE GLI ARCHITETTI

Il quadro a tinte fosche rilevato tra gli ingegneri si stempera tra gli architetti e gli altri profili professionali legati alla ex facoltà di Architettura[4]: dopo il minimo storico del 2024, gli abilitati alle professioni di *Architetto*, *Conservatore*, *Paesaggista e Pianificatore* tornano ad aumentare (circa 500 in più rispetto all'anno precedente), superando complessivamente i 2mila abilitati.

[4] Architetti iuniores, Conservatori dei beni architettonici ed ambientali, Paesaggisti, Pianificatori territoriali e Pianificatori territoriali iuniores.

CANDIDATI ALL'ESAME DI STATO ED ABILITATI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO, CONSERVATORE, PAESAGGISTA, PIANIFICATORE*

SERIE 2003-2025



* Sono compresi gli iuniores per le professioni che li prevedono

Un incremento determinato anche dal **miglioramento** dei risultati agli esami di abilitazione: considerando tutti i profili professionali,[5] il **tasso di successo** passa infatti, dal 54,2% del 2024 al **66,5%** del 2025.

Più nel dettaglio, gli *Architetti* aumentano da 1.383 a 1.836 (+32,7%), gli *Architetti iuniores* da 108 del 2024 a 134 del 2025 (+24%), i *Pianificatori* da 24 a 48 (+100%), i *Paesaggisti* da 24 abilitati a 41 (+70,8%), i *Conservatori* passano dai 5 del 2024 ai 12 del 2025, mentre l'unica flessione, peraltro leggerissima, si rileva tra i *Pianificatori iuniores* che scendono da 14 a 13.

Anche nel 2025 l'ateneo con il numero più consistente di abilitati alla professione di *Architetto* si conferma l'Università della Campania (260 abilitati), sebbene il Politecnico di Milano risulti ancora una volta l'Ateneo con il maggior numero di candidati (410).

[5] Architetti, Architetti iuniores, Conservatori dei beni architettonici ed ambientali, Paesaggisti, Pianificatori territoriali e Pianificatori territoriali iuniores

ANNO 2025

CANDIDATI E ABILITATI ALL'ESAME DI STATO ED ABILITATI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO (SEZIONE A) PER SEDE D'ESAME

ANNO 2025

ARCHITETTI Ateneo	Candidati	Abilitati	Tasso di successo (%)
Campania - Vanvitelli	284	260	91,5
Milano Politecnico	410	194	47,3
Roma La Sapienza	210	152	72,4
Napoli Federico II	126	120	95,2
Bari Politecnico	117	104	88,9
Venezia (IUAV)	207	92	44,4
Genova	99	88	88,9
Pescara	120	85	70,8
Torino Politecnico	142	85	59,9
Ferrara	125	77	61,6
Parma	108	72	66,7
Reggio Calabria	75	68	90,7
Catania	76	61	80,3
Bologna	68	52	76,5
Firenze	190	50	26,3
Perugia	58	47	81,0
Palermo	66	42	63,6
Camerino	68	39	57,4
Basilicata (Potenza)	46	38	82,6
Salerno	39	32	82,1
Trieste	72	28	38,9
Cagliari	31	26	83,9
Sassari	27	24	88,9
Totale	**2.764**	**1.836**	**66,4**

Per quanto concerne lo scenario relativo agli Esami di Stato per l'abilitazione alla professione di *Architetto iunior* invece, il Politecnico di Milano non solo si conferma la principale sede d'esame per numero di candidati, ma risulta anche la sede con più abilitati: 25 pari a quasi un quinto di tutti gli *Architetti iuniores.*

CANDIDATI E ABILITATI ALL'ESAME DI STATO ED ABILITATI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO IUNIOR (SEZIONE B) PER SEDE D'ESAME

ANNO 2025

ARCHITETTI IUNIORES Ateneo	Candidati	Abilitati	Tasso di successo (%)
Milano Politecnico	71	25	35,2
Campania - Vanvitelli	18	18	100,0
Venezia (IUAV)	25	11	44,0
Roma La Sapienza	19	10	52,6
Torino Politecnico	14	10	71,4

ANNO 2025

ARCHITETTI IUNIORES Ateneo	Candidati	Abilitati	Tasso di successo (%)
Napoli Federico II	10	9	90,0
Genova	7	7	100,0
Catania	6	6	100,0
Pescara	6	6	100,0
Parma	6	5	83,3
Reggio Calabria	5	5	100,0
Bari Politecnico	3	3	100,0
Cagliari	3	3	100,0
Firenze	11	3	27,3
Sassari	3	3	100,0
Trieste	4	3	75,0
Ferrara	2	2	100,0
Perugia	2	2	100,0
Bologna	1	1	100,0
Basilicata (Potenza)	1	1	100,0
Salerno	1	1	100,0
Palermo	0	0	-
Totale	**218**	**134**	**61,5**

CANDIDATI ALL'ESAME DI STATO ED ABILITATI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI PIANIFICATORE, PIANIFICATORE IUNIOR, CONSERVATORE E PAESAGGISTA PER SEDE D'ESAME

ANNO 2025

PIANIFICATORI Ateneo	Candidati	Abilitati	Tasso di successo (%)
Venezia (IUAV)	20	17	85,0
Milano Politecnico	15	9	60,0
Firenze	13	7	53,8
Napoli Federico II	7	5	71,4
Torino Politecnico	6	4	66,7
Sassari	4	3	75,0
Bologna	1	1	100,0
Cagliari	1	1	100,0
Campania - Vanvitelli	1	1	100,0
Palermo	1	0	0,0
Pescara	1	0	0,0
Salerno	1	0	0,0
Totale	**71**	**48**	**67,6**

PIANIFICATORI IUNIORES Ateneo	Candidati	Abilitati	Tasso di successo (%)
Venezia (IUAV)	6	4	66,7
Milano Politecnico	5	4	80,0
Salerno	2	2	100,0
Firenze	3	1	33,3
Palermo	2	1	50,0

ANNO 2025

PIANIFICATORI IUNIORES Ateneo	Candidati	Abilitati	Tasso di successo (%)
Napoli Federico II	1	1	100,0
Basilicata (Potenza)	1	0	0,0
Torino Politecnico	1	0	0,0
Totale	**21**	**13**	**61,9**

CONSERVATORI Ateneo	Candidati	Abilitati	Tasso di successo (%)
Palermo	11	11	100,0
Roma La Sapienza	1	1	100,0
Bologna	2	0	-
Totale	**14**	**12**	**85,7**

PAESAGGISTI Ateneo	Candidati	Abilitati	Tasso di successo (%)
Genova	16	16	100,0
Firenze	12	7	58,3
Roma La Sapienza	7	6	85,7
Milano Politecnico	4	3	75,0
Campania - Vanvitelli	3	3	100,0
Parma	2	2	100,0
Bologna	1	1	100,0
Palermo	1	1	100,0
Basilicata (Potenza)	1	1	100,0
Reggio Calabria	1	1	100,0
Totale	**48**	**41**	**85,4**